

### Un sogno...

Questa notte ho fatto un sogno, ho sognato che camminavo sulla sabbia accompagnato dal Signore, e sullo schermo della notte erano proiettati tutti i giorni della mia vita. Ho guardato indietro e ho visto che per ogni giorno della mia vita, apparivano orme sulla sabbia: una mia e una del Signore. Così sono andato avanti, finché tutti i miei giorni si esaurirono. Allora mi fermai guardando indietro, notando che in certi posti c'era solo un'orma... Questi posti coincidevano con i giorni più difficili della mia vita; i giorni di maggior angustia, maggiore paura e maggior dolore... Ho domandato allora: "Signore, Tu avevi detto che saresti stato con me in tutti i giorni della mia vita, ed io ho accettato di vivere con te, ma perché mi hai lasciato solo proprio nei momenti peggiori della mia vita?" Ed il Signore rispose: "Figlio mio, lo ti amo e ti dissi che sarei stato con te durante tutto il tuo cammino e che non ti avrei lasciato solo neppure un attimo, e non ti ho lasciato... i giorni in cui tu hai visto solo un'orma sulla sabbia, sono stati i giorni in cui ti ho portato in braccio".



**Sabato 4 aprile "Festa delle Palme Inter-parrocchiale" ore 18.00 S. Messa a Besenello in Live stream collegandosi al sito Web: [parrocchiealtavallagarina .it](http://parrocchiealtavallagarina.it)**

<b>Lunedì 30 marzo</b>	<b>Ore 8.30:</b> S. Messa - Def. Massimo Giovanazzi - Valentino Secondo intenzione <b>Ore 18.00:</b> S. Messa - Def. Famiglia Francesco Festi – Dario Adami Def. Mario Pompermaier e Emma Penner– Secondo intenzione
<b>Martedì 31 marzo</b>	<b>Ore 8.30:</b> S. Messa - Def. secondo intenzione <b>Ore 18.00:</b> S. Messa -
<b>Mercoledì 1 aprile</b>	<b>Ore 8.30:</b> S. Messa - Def. Riccardo Perotti <b>Ore 18.00:</b> S. Messa -
<b>Giovedì 2 aprile</b>	<b>Ore 8.00:</b> S. Messa - Def. Gemma e Giuseppe <b>Ore 18.00:</b> S. Messa - Def. Fausta e Genitori – Ada Adami
<b>Venerdì 3 aprile</b>	<b>Ore 8.30:</b> S. Messa - Def. Giuseppina Lasta <b>Ore 18.00:</b> S. Messa -
<b>Sabato 4 aprile</b>	<b>Ore 8.30:</b> S. Messa - Def. Suor. Tullia – Adolfo Marzari <b>Ore 18.00:</b> S. Messa - Def. Luigino Adami – Roberto Battisti Itala Postinghel e Famiglia – Nevio Polidori



## Passo dopo passo

Foglio settimanale

Parrocchie di BESENELLO – CALLIANO – VOLANO

Tel. 0464/834126 – e-mail: [becavo3@gmail.com](mailto:becavo3@gmail.com)

**V<sup>A</sup> Domenica di Quaresima  
29 marzo 2020**

### PER LA PREGHIERA PERSONALE O IN FAMIGLIA

† Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

#### Salmo 130

*Questo Salmo esprime un'incessante richiesta di ascolto, di attesa e di redenzione*

Dal profondo a te grido, o Signore;  
Signore, ascolta la mia voce.  
Siano i tuoi orecchi attenti  
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore,  
Signore, chi potrà sussistere?  
Ma presso di te è il perdono,  
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore,  
l'anima mia spera nella sua parola.  
L'anima mia attende il Signore  
più che le sentinelle l'aurora.

#### Dal Vangelo di Giovanni

In quel tempo,<sup>31</sup>le sorelle mandarono dunque a dirgli: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». <sup>32</sup>All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato».

<sup>17</sup>Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. <sup>20</sup>Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. <sup>21</sup>Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! <sup>22</sup>Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». <sup>23</sup>Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». <sup>24</sup>Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». <sup>25</sup>Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque <sup>26</sup>chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». <sup>27</sup>Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». <sup>33</sup>Gesù si commosse profondamente e, molto turbato <sup>34</sup>domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». <sup>35</sup>Gesù scoppì in pianto. <sup>36</sup>Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». <sup>38</sup>Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. <sup>39</sup>Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: « Non ti ho detto

che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». <sup>41</sup>Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato.

Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». <sup>44</sup>Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario.

### PER RIFLETTERE

Di Lazzaro sappiamo poche cose, ma sono quelle che contano: la sua casa è ospitale, è fratello amato di Marta e Maria, amico speciale di Gesù. Il suo nome è: ospite, amico, fratello, insieme a quello coniato dalle sorelle: “colui-che-Tu-ami”, il nome di ognuno. A causa di Lazzaro sono giunte a noi due tra le parole più importanti del Vangelo: io sono la risurrezione e la vita. Non già: io sarò, in un'altra vita, ma qui, adesso, io sono. Io sono risurrezione delle vite spente, sono il risvegliarsi dell'umano, il rialzarsi della vita che si è arresa. Perché la sua risurrezione? Per le lacrime di Gesù, per il suo amore fino al pianto. Anch'io risorgerò perché il mio nome è lo stesso: amato per sempre; perché il Signore non accetta di essere derubato dei suoi amati. Non la vita vince la morte, ma l'amore. Se Dio è amore, dire Dio e dire risurrezione sono la stessa cosa. Lazzaro, vieni fuori! Esce, avvolto in bende come un neonato, come chi viene di nuovo alla luce. Liberatelo e lasciatelo andare! E liberatevi dall'idea della morte come fine di una persona. Liberatelo, come si liberano le vele, si

sciogliono i nodi di chi è ripiegato su se stesso. Lasciatelo andare, dategli una strada, amici, qualche lacrima e una stella polare. Tre imperativi raccontano la risurrezione: esci, liberati e vai! Quante volte sono morto, mi ero arreso, era finito l'olio nella lampada, finita la voglia di amare e di vivere. In qualche grotta dell'anima una voce diceva: non mi interessa più niente, né Dio, né amori, né vita. E poi un seme ha cominciato a germogliare, una pietra si è smossa, è entrato un raggio di sole, un amico ha spezzato il silenzio, lacrime hanno bagnato le mie bende, e ciò è accaduto per segrete, misteriose, sconvolgenti ragioni d'amore: un Dio innamorato dei suoi amici, che non lascerà in mano alla morte. **E. Ronchi**

### INVOCAZIONI

#### **Salva la nostra vita, Signore!**

Signore Gesù, tu hai condiviso la nostra malattia, il pianto, la morte; donaci di ritrovarti come Maestro e Amico, e fa che sappiamo mostrarti a quanti soffrono, preghiamo

O Signore Gesù, nei drammi della nostra storia aiutaci a non perderci; illumina i governanti per avere tutti finalmente una vita serena, preghiamo

O Signore, accompagnaci in queste settimane che ci conducono alla tua Pasqua; fa di tutti noi una comunità che ti riconosce, ti ama, ti segue preghiamo

#### **Ti commuovi di noi!**

Tu ora non sei che nostro fratello, hai sofferto ogni nostro dolore. Hai asciugato le lacrime di Marta e Maria.

Noi ti sentiamo nel tuo pianto sulla fossa di Lazzaro. Hai chiamato Lazzaro e con il suono della tua voce lo hai risvegliato.

Hai squarciato la porta del sepolcro e hai fatto risorgere l'amico...

Sei un Dio che si consuma in noi, un Dio che muore. Vivi di noi.

Un Dio a tu per tu, cuore a cuore, che vive nel cuore dell'uomo



#### **RECUPERIAMO IL CROCIFISSO**

Il segno e la meta della quaresima è il Crocifisso. Strumento di condanna e di morte per gli uomini, è invece per il cristiano il luogo dove Dio Padre rivela il suo amore donando il suo Figlio per noi. In tante case è appeso a un muro, forse pieno di polvere. Perché non toglierlo, spolverarlo un po' e porlo al centro della nostra vita familiare in questi giorni. Magari questa settimana con accanto il nostro **nome**, come per Lazzaro, Dio è innamorato di noi, conosce il nostro nome e non ci lascia in mano alla morte!

#### **Affidamento a Maria delle Comunità di Besenello, Calliano e Volano Distanti ma uniti nella preghiera! Preghiamo insieme ogni giorno alle ore 20.00**

O Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, ti invochiamo oggi con fiducia perché anche tu hai sperimentato situazioni di emergenza e preoccupazioni, e la tua fede come la nostra è stata messa alla prova, ma tu non hai mai smesso di fidarti di Dio.

O Maria, Madre della Speranza, una malattia contagiosa coinvolge l'Italia e il mondo intero, svelando le nostre fragilità e illusioni, fa che questa sia l'occasione per ritrovare il senso della vita, e ridare bellezza e fraternità alle nostre relazioni.

O Maria, Madre Addolorata, sii vicino ai malati e a quanti si prendono cura di loro, consola quanti si sentono smarriti o nel dolore e non permettere che noi ci dimentichiamo di coloro che soffrono vicino e lontano.

O Maria, Madre Ausiliatrice, più volte in passato noi e i nostri padri ti abbiamo invocato in situazioni difficili, e sempre hai risposto dissolvendo ogni preoccupazione e riportando serenità. Ti preghiamo, Madre benedetta, intercedi ancora per noi presso il Signore, perché ci liberi dall'epidemia che ci sta colpendo affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni e insieme a te, lodarlo e ringraziarlo con cuore rinnovato. Amen Ave Maria....